

*** SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscele e della società/impresa****1.1 Identificatore del prodotto****Denominazione commerciale:** SONAX Molecular+**Articolo numero:**

06695000, 06696000, 06697050

UFI: 3736-Q019-N00X-RSWF

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**

Di manutenzione delle automobili

Usi professionali

Usi sconsigliati Usi di consumo: nuclei familiari / popolazione in generale / consumatori

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**Produttore/fornitore:**

Sonax GmbH

Münchener Str. 75

D-86633 Neuburg/Donau

Tel.: ++49 (0)8431/53-0

E-Mail: erp@sonax.de**Informazioni fornite da:****Italia:**

AUTOCHEM ITALIANA s.r.l.

Viale Piave, 4/C

42121 Reggio Nell'Emilia

E-Mail: info@autochemitaliana.com

Tel.: 0522 / 33 4225

Fax: 0522 / 33 4193

Svizzera:

ESA

Maritzstr.47

CH-3401 Burgdorf

Tel. 03 44 29 00 21

Fax. 03 44 29 02 97

1.4 Numero telefonico di emergenza:**Italia:**

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda - Milano)

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia)

Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII)

Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze)

Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA - Roma)

Centro Antiveleni di Foggia 800183459 (CAV Az. Osp. Univ. - Foggia)

Centro Antiveleni di Napoli 081-5453333 (CAV Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli)

Centro Antiveleni di Verona 800011858 (CAV Azienda Ospedaliera Integrata - Verona)

Svizzera:

145 (dall'estero: +41 44 251 51 51) (Tox Info Suisse)

*** SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli****2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Skin Sens. 1A H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

2.2 Elementi dell'etichetta**Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

IT

Pittogrammi di pericolo

(Segue da pagina 1)



GHS07

Avvertenza Attenzione**Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

2-metilisotiazol-3(2H)-one

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

Indicazioni di pericolo

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza

P280 Indossare guanti di protezione.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.

P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

2.3 Altri pericoli**Risultati della valutazione PBT e vPvB****PBT:**

Secondo le informazioni riportate nella catena di fornitura la miscela non contiene sostanze con >0,1% considerate PBT.

vPvB:

Secondo le informazioni riportate nella catena di fornitura la miscela non contiene sostanze con >0,1% considerate vPvB.

Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2 Miscele****Descrizione:** Cura Emulsione**Sostanze pericolose:**

CAS: 2682-20-4 EINECS: 220-239-6 Reg.nr.: 01-2120764690-50-xxxx	2-metilisotiazol-3(2H)-one ☒ Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 3, H311; Acute Tox. 2, H330; ☒ Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318; ☒ Aquatic Acute 1, H400 (M=10); Aquatic Chronic 1, H410 (M=1); ☒ Skin Sens. 1A, H317, EUH071 Limite di concentrazione specifico: Skin Sens. 1A; H317:C ≥ 0,0015 %	>0,0015-<0,01%
CAS: 3811-73-2 EINECS: 223-296-5 Reg.nr.: 01-2119493385-28-xxxx	1-ossalido di piridin-2-tiolo, sale di sodio ☒ Acute Tox. 3, H311; Acute Tox. 3, H331; ☒ STOT RE 1, H372; ☒ Aquatic Acute 1, H400 (M=100); Aquatic Chronic 2, H411; ☒ Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317, EUH070	<0,01%
CAS: 2634-33-5 EINECS: 220-120-9 Reg.nr.: 01-2120761540-60-xxxx	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one ☒ Acute Tox. 2, H330; ☒ Eye Dam. 1, H318; ☒ Aquatic Acute 1, H400 (M=1); Aquatic Chronic 1, H410 (M=1); ☒ Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1A, H317 Limite di concentrazione specifico: Skin Sens. 1A; H317:C ≥ 0,036 %	>0,0015-<0,01%

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Indicazioni generali:** Togliere gli indumenti sporchi

(continua a pagina 3)

IT

Inalazione: Non sono necessarie misure particolari.

(Segue da pagina 2)

Contatto con la pelle:

Lavare le parti colpite con acqua e un detergente delicato.

Se il dolore persiste consultare il medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare il medico.

Ingestione:

Risciacquare la bocca e bere molta acqua.

Se il dolore persiste consultare il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

sensibilizzazione

Manifestazioni allergiche

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento secondo la valutazione delle condizioni del paziente da parte del medico. Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Non sono disponibili altre informazioni.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici:

Rispettare le normali misure antincendio.

Permanenza nella zona di pericolo consentita solo con autorespiratore.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Garantire una ventilazione sufficiente.

Per chi non interviene direttamente

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Per chi interviene direttamente

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura). Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Per un uso corretto non sono necessari provvedimenti particolari.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Non sono richiesti provvedimenti particolari.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Assicurare il pavimento contro infiltrazioni.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Non conservare a contatto con alimenti.

Osservare le norme locali.

(continua a pagina 4)

IT

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Proteggere dal gelo.

Temperatura di magazzinaggio consigliata: 20 °C.

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

DE: TRGS 510 / CH: Stoccaggio di sostanze pericolose (Guida alla pratica): 12

7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

(Segue da pagina 3)

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1 Parametri di controllo****Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

CAS: 3811-73-2 1-ossido di piridin-2-tiolo, sale di sodio

MAK (Svizzera)	Valore a breve termine: 0,4 e mg/m ³
	Valore a lungo termine: 0,2 e mg/m ³

H SSC;

Informazioni sulla regolamentazione MAK (Svizzera): Valori limite sul posto di lavoro

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione**Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale****Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Protezione respiratoria Non necessario in circostanze normali.

Protezione delle mani Guanti protettivi

Materiale dei guanti

Gomma nitrilica

Spessore del materiale consigliato: ≥ 0,4 mm

[EN 374]

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Valore per la permeazione: Level 6 (≥480min)

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Protezione degli occhi/del volto Non necessario in circostanze normali.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Indicazioni generali**

Stato fisico

Liquido

Colore:

Bianco

Odore:

Ceroso

Punto di fusione/punto di congelamento:

Non definito.

Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

100 °C (CAS: 7732-18-5 acque)

Infiammabilità

Sostanza non infiammabile.

Limite di esplosività inferiore e superiore

Non applicabile

Inferiore:

Non applicabile

Superiore:

Non applicabile.

Punto di infiammabilità:

Non definito.

Temperatura di decomposizione:

Non definito.

ph a 20 °C

6-7

Viscosità:

<20,5 mm²/s

Viscosità cinematica a 40 °C

Completamente miscibile.

Solubilità

acqua:

Non definito.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

23 hPa (CAS: 7732-18-5 acque)

(valore logaritmico)

Tensione di vapore a 20 °C:

Densità e/o densità relativa

0,99-1 g/cm³

(continua a pagina 5)

IT

(Segue da pagina 4)

Densità di vapore:	Non definito.
9.2 Altre informazioni	
Aspetto:	
Forma:	emulsione
<i>Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza</i>	
Temperatura di accensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
Cambiamento di stato	
Velocità di evaporazione	Non definito.
<i>Informazioni relative alle classi di pericoli fisici</i>	
Esplosivi	non applicabile
Gas infiammabili	non applicabile
Aerosol	non applicabile
Gas comburenti	non applicabile
Gas sotto pressione	non applicabile
Liquidi infiammabili	non applicabile
Solidi infiammabili	non applicabile
Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
Liquidi piroforici	non applicabile
Solidi piroforici	non applicabile
Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
Liquidi comburenti	non applicabile
Solidi comburenti	non applicabile
Perossidi organici	non applicabile
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** Non sono note reazioni pericolose.
10.2 Stabilità chimica Stabile in condizioni normali.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione: Non sono disponibili altre informazioni.

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 6)

IT

(Segue da pagina 5)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Sulla base delle conoscenze scientifiche attuali non ci sono dati disponibili sulle proprietà interferenti del sistema endocrino del prodotto con effetti sulla salute.

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità Non esistono dati ecotossicologici per questa miscela.

Tossicità acquatica:

CAS: 2682-20-4 2-metilisotiazol-3(2H)-one

EC 20 / 3h	2,8 mg/l (Bel) (DIN 38412-3 (TTC-Test))
EC50/3h	34,6 mg/l (Bel) (DIN 38412-3 (TTC-Test))

CAS: 3811-73-2 1-ossido di piridin-2-tiolo, sale di sodio

LC50 / 96h	0,00767 mg/l (Zebrafarbbling)
EC 20 / 3h	0,48 mg/l (KS) (OECD 209)
EC50/3h	1,81 mg/l (KS) (OECD 209)
EC50 / 48h	0,022 mg/l (daphnia)
EC50 / 72h	0,46 mg/l (<i>Selenastrum capricornutum</i>)
NOEC / 72 h	0,08 mg/l (<i>Selenastrum capricornutum</i>) (OECD 201)

CAS: 2634-33-5 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

NOEL 21 d	1,2 mg/l (daphnia) (OECD 211)
LC50/4d	2,2 mg/l (Regenbogenforelle) (OECD 203)
EC 20 / 3h	3,3 mg/l (KS)
EC50/3h	13 mg/l (KS)
NOEC / 28d	0,21 mg/l (Regenbogenforelle) (OECD 215)
EC10 / 72 h	0,04 mg/l (<i>Selenastrum capricornutum</i>) (OECD 201)
EC50 / 2 d	3,27 mg/l (daphnia) (OECD 202)
EC50 / 3 d	0,11 mg/l (<i>Selenastrum capricornutum</i>) (OECD 201)

12.2 Persistenza e degradabilità

CAS: 3811-73-2 1-ossido di piridin-2-tiolo, sale di sodio

Biodegradation >70 % (Bel) (OECD 301 B)

12.3 Potenziale di bioaccumulo

CAS: 2682-20-4 2-metilisotiazol-3(2H)-one

BCF	3,16
log Kow	≤0,32

CAS: 3811-73-2 1-ossido di piridin-2-tiolo, sale di sodio

log Kow <-1,09 ((n-Octanol/Wasser) OECD 107)

CAS: 2634-33-5 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

BCF	6,95 (fish) (OECD 305)
log Kow	0,7 (octan-1-ol/water (OECD 117))

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT:

Secondo le informazioni riportate nella catena di fornitura la miscela non contiene sostanze con >0,1% considerate PBT.

vPvB:

Secondo le informazioni riportate nella catena di fornitura la miscela non contiene sostanze con >0,1% considerate vPvB.

(continua a pagina 7)

IT

(Segue da pagina 6)

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Sulla base delle conoscenze scientifiche attuali non ci sono dati disponibili sulle proprietà interferenti del sistema endocrino del prodotto con effetti sull'ambiente.

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi**Ulteriori indicazioni in materia ambientale:****Ulteriori indicazioni:**

Non far giungere senza controllo il prodotto nell'ambiente.

Il prodotto è privo di alogenici organici (senza AOX).

Il prodotto è privo di agenti complessanti.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti** Rifiuto non pericoloso secondo l'allegato III della direttiva 2008/98/CE.

Consigli: I rifiuti devono essere smaltiti nel rispetto delle norme ufficiali locali.

Catalogo europeo dei rifiuti

1) Smaltimento/Prodotto

2) Smaltimento/Imballo non pulito

07 06 99 rifiuti non specificati altrimenti

15 01 02 imballaggi di plastica

Imballaggi non puliti:

Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**14.1 Numero ONU o numero ID**

ADR/RID/ADN, IMDG, IATA non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/ADN, IMDG, IATA non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN, ADN, IMDG, IATA

Classe non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/ADN, IMDG, IATA non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non applicabile.**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** Non applicabile.

UN "Model Regulation": non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Normative europee:**

Direttiva 2010/75/UE (VOC) non soggetto

Categoria Seveso (DIRETTIVA 2012/18/UE) non soggetto

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 8)

IT

(Segue da pagina 7)

Disposizioni nazionali:**Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:**

Osservare le limitazioni di impiego per donne in gravidanza o in allattamento.

CH: 822.111, OLL 1 e 822.111.52, Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità sono da osservare.

Osservare le limitazioni di impiego per bambini.

CH: 822.115, Ordonnance sur la protection des jeunes travailleurs - OLT 5 et 822.115.2, Ordonnance du DEFR sur les travaux dangereux pour les jeunes sont à respecter.

Classe di pericolosità per le acque (DE):

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso.

(Classificazione secondo AwSV, Appendice 1 (5.2))

Tassa d'incentivazione sui composti organici volatili [COV - Svizzera] (CH): esente da tasse ($\leq 3\%$)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

La presente scheda di sicurezza è conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006, Articolo 31 quale modificato dal regolamento (UE) 2020/878.

Frasi rilevanti

- H301 Tossico se ingerito.
H302 Nocivo se ingerito.
H311 Tossico per contatto con la pelle.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H330 Letale se inalato.
H331 Tossico se inalato.
H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH070 Tossico per contatto oculare.
EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Sensibilizzazione della pelle	La classificazione della miscela si basa generalmente sul metodo di calcolo utilizzando i dati della sostanza ai sensi della normativa (CE) n° 1272/2008.
-------------------------------	---

Data della versione precedente: 23.06.2022

Numeri di versione della versione precedente: 4.00

Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

DGR: Przepisy dotyczące towarów niebezpiecznych - Dangerous Goods Regulations by IATA

ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organisation" (ICAO)

NOEL = No Observed Effect Level

NOEC = No Observed Effect Concentration

LC = letal Concentration

EC50 = half maximal effective concentration

log POW = Octanol / water partition coefficient

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

ATE: acute toxicity estimate

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

IOELV = indicative occupational exposure limit values

Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Acute Tox. 2: Tossicità acuta – Categoria 2

Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 8)

*Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2**Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1**Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2**Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1**Skin Sens. 1A: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1A**STOT RE 1: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 1**Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1**Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1**Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2**** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT